

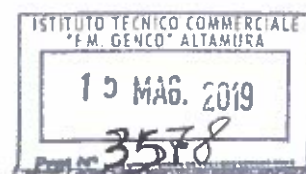


Istituto Tecnico Economico Statale



“Francesco Maria Genco”

ALTAMURA



A/S-E

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A SIA

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione : Sistemi Informativi Aziendali

Anno scolastico 2018/2019

Docente coordinatore: ANTONIA FERRULLI

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rachele Cristina Indrio

Altamura, 15 maggio 2019

A - COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 3
B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
B.1 - GRUPPO CLASSE	pag. 4
B.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	pag. 6
C - PERCORSO FORMATIVO	pag. 6
C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI	pag. 6
C.2- PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DI INDIRIZZO	pag. 7
C.3- MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI	pag. 8
C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
C.5 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
C.6 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	pag. 10
D - ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 10
D1- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE	pag. 10
D2- AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	pag. 10
D3- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 10
E – PROGETTUALITÀ	pag. 11
E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 11
E.2- VIAGGIO DI ISTRUZIONE	pag. 12
E.3 – SIMULAZIONI	pag. 12
E.4- ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO	pag. 14
F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	pag. 14
ALLEGATI	pag. 15

A - COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata	Firma
CHIAROMONTE ROSA	Religione	Rosa Chiaromonte
SFORZA PATRIZIA	Italiano - Storia	Patrizia Sforza
MONTERISI CARMELA	Lingua Inglese	Carmela Monterisi
MIGLIONICO ANGELA	Matematica	Angela Miglionico
FERRULLI ANTONIA	Diritto	Antonietta Ferrulli
IORE PAOLA	Economia Politica	Paola Iore
CASTORO MARTA	Economia Aziendale	Marta Castoro
COLAMONACO SANTA	Informatica	Santa Colamono
MARTINO RITA	Laboratorio di Informatica ed Economia Aziendale	Rita Martino
SANTORO BRUNA	Scienze Motorie	Bruna Santoro

Componente genitori	Firma
PANZARINO MARIA	Maria Panzarino
TUBITO LAURA	Laura Tubito
Componenti alunni	Firma
DIRENZO MICHELE	Michele Direnzo
LORUSSO SALVATORE	Salvatore Lorusso

B.1 - COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE

N.	Cognome e nome dell'alunno	Provenienza	Firma
1	ABRESCIA NICOLA	4 ASIA	Nicola Abrescia
2	ANSEMI SALVATORE	4 ASIA	Salvatore Ansemi
3	BASILE MATTIA	4 ASIA	Mattia Basile
4	BORDO VITO	4 ASIA	Vito Bordo
5	CALIA PASQUALE	4 ASIA	Pasquale Calia
6	CARLUCCI LUIGI	4 ASIA	Luigi Carlucci
7	CHIERICO GIANLUCA	4 ASIA	Gianluca Chierico
8	CIACCIA VINCENZO	4 ASIA	Vincenzo Ciaccia
9	COLONNA PASQUALE	4 ASIA	Pasquale Colonna
10	DAMBROSIO MICHELE	4 ASIA	Michele Dambrosio
11	DILEO FRANCESCO	4 ASIA	Francesco Dileo
12	DIRENZO MICHELE	4 ASIA	Michele Direnzo
13	IORE GIANPIERO	4 ASIA	Gianpiero Iore
14	FORTE ROSA	4 ASIA	Rosa Forte
15	LATERZA ANTONIO	4 ASIA	Antonio Laterza
16	LORUSSO SALVATORE	4 ASIA	Salvatore Lorusso
17	MORAMARCO VITO	4 ASIA	Vito Moramarco
18	OSTUNI ANTONIO	4 ASIA	Antonio Ostuni
19	SALVAGGIULO VINCENZO	4 ASIA	Vincenzo Salvaggiulo
20	VULPIO MICHELE	4 ASIA	Michele Vulpio

B.2 -PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A SIA è formata da 19 studenti e una studentessa provenienti tutti dalla 4 ASIA.

Il gruppo classe ha dimostrato nel corso del triennio un buon livello di socializzazione e una certa vivacità comunque improntata al rispetto delle regole che hanno favorito un clima di lavoro sereno e disciplinato. La frequenza è stata, in generale, regolare ad eccezione per alcuni alunni che hanno fatto registrare assenze ripetute, e per alcuni continui ritardi che hanno influito negativamente sul profitto. Le interruzioni dell'attività didattica dovute alle festività, alle condizioni metereologiche e all'attività di recupero hanno determinato un rallentamento dei programmi di insegnamento. La classe non sempre si è mostrata adeguatamente predisposta al lavoro in classe e soprattutto a casa, ad eccezione di alcuni alunni che hanno partecipato alle varie attività con interesse e impegno. Nel corso del triennio i docenti hanno favorito momenti di discussione, di confronto e di lavoro collaborativo; hanno guidato gli alunni a prendere consapevolezza delle difficoltà riscontrate. Si sono adoperati per far acquisire un efficace metodo di studio proponendo strategie didattiche anche attraverso attività guidate da svolgere in classe e hanno sollecitato gli alunni ad uno studio puntuale e proficuo. La classe ha attivamente partecipato alle diverse attività proposte e realizzate durante l'anno, dal nostro istituto.

Alcuni studenti, hanno fatto registrare un'evoluzione positiva sia in relazione agli apprendimenti, sia in relazione al grado di autonomia operativa. Altri, invece, non hanno avuto l'evoluzione sperata. Nello specifico, la classe si rivela piuttosto eterogenea per la motivazione allo studio, le attitudini personali, l'impegno, la preparazione raggiunta, e gli obiettivi conseguiti. Pertanto è possibile individuare un gruppo ristretto di alunni dotati di una buona preparazione ed efficace capacità organizzativa, ha affrontato con consapevolezza il percorso intrapreso, mostrando costanza nell'applicazione e un'assidua partecipazione al dialogo educativo, conseguendo buoni risultati. Un secondo gruppo è costituito da alunni non sorretti da una motivazione autentica e da un impegno costante e, pur seguendo in linea di massima il lavoro scolastico, hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni e richiami per conseguire una sufficiente acquisizione dei contenuti. I rimanenti, a causa di lacune pregresse e di uno studio superficiale mostrano una preparazione non sempre adeguata.

B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La composizione della classe ha subito nel corso del triennio alcune variazioni legate a non promozioni in particolare tra il terzo e quarto anno. Al terzo anno è stato inserito all'interno della classe un alunno proveniente da altro istituto. Anche il corpo docente ha subito nel corso degli anni dei cambiamenti nello specifico: il docente di informatica al quarto anno, mentre i docenti di inglese, ed economia politica al quinto anno. Questo in qualche modo ha inciso sul percorso didattico degli alunni.

C - PERCORSO FORMATIVO

C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

C.2 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DI INDIRIZZO

PROFILO DI INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo- finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell' articolazione: "Sistemi informativi aziendali" le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

C.3 - MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI

CD	ASSE Linguistico	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Storico- sociale
L1	Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
L2	Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	G2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
L3	Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	G3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.				
L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.				

C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Economia Aziendale	Informatica	Diritto	Economia politica	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Problem solving				X						
Metodo induttivo										
Lavoro di gruppo										
Discussione guidata	X		X	X	X		X	X	X	
Simulazioni		X		X	X	X	X			
Analisi di casi							X			

C.5 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Economia Aziendale	Informatica	Diritto	Economia politica	Scienze motorie
Verifica orale		X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio						X	X			
Componimento o problema		X								
Questionario			X		X					
Prove strutturate				X	X			X	X	
Relazione		X					X			
Esercizi				X	X	X	X			X

C.6 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Economia Aziendale	Informatica	Diritto	Economia politica	Scienze motorie
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altri libri		X	X		X					
Dispense									X	X
Lettore CD					X					
Laboratori						X	X			
Visite guidate										
Altro: fotocopie, slide del docente		X	X		X	X	X		X	
Quotidiani e/o riviste			X				X			

* D - ATTIVITÀ DIDATTICA

D.1 - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Nell'ambito delle singole discipline è prevista in allegato una scheda per ogni disciplina.

D.2 - AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle aree tematiche interdisciplinari riassunte nella seguente tabella.

Titolo area tematica	Discipline coinvolte
LA COMUNICAZIONE	Storia, Inglese, Diritto, Economia Aziendale, Matematica, Informatica.
LA SOCIETÀ DEI CONSUMI E LA GLOBALIZZAZIONE	Italiano, Storia, Diritto, Economia Aziendale, Matematica, Informatica, Inglese
LE MIGRAZIONI DI IERI E DI OGGI	Italiano, Storia, Inglese, Diritto.
L'IMPORTANZA DELLA DEMOCRAZIA	Italiano, Storia, Inglese, Diritto
LA CRISI: ROTTURA O SCELTA	Italiano, Economia Politica, Economia Aziendale, Inglese, Matematica

D.3 - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo argomento
CYBER-BULLISMO
RISPETTO DELLE REGOLE: CODICE DI COMPORTAMENTO IN AZIENDA

E - PROGETTUALITÀ

E.1 –PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) di seguito riportato

1^a Annualità a.s. 2016/2017

Durata	Attività	Durata
120 ore	Formazione curriculare	80 ore
	Visite guidate e workshop presso: <ul style="list-style-type: none">• C.C.I.A.A di Bari• Tersan di Modugno• Amarelli• Parco Commerciale AUCHAN Incontro con le imprese del territorio: <ul style="list-style-type: none">• Manifestazione “Futuro Impresa”	40 ore

Le attività proposte sono state finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Conoscere il tessuto economico e il mondo del lavoro del territorio
2. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di un progetto di imprenditorialità
3. Favorire collegamenti tra l'Istituzione scolastica e il mondo del lavoro nel contesto territoriale

Ogni visita guidata è stata preceduta dalla formazione in aula per agevolare lo studente nell'interpretazione e riconoscimento dei sistemi aziendali nei loro modelli e processi.

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report delle visite guidate
- la compilazione modulistica avvio attività
- la realizzazione di un video relativo a comunicativi aziendali (telefonata, conversazioni con clienti...)
- la produzione di e-mail (richiesta di informazioni, ordini...)
- la realizzazione di un semplice sito web di un'azienda per i corsi SIA

2ª Annualità a.s. 2017/2018

Durata	Attività
166 ore	Presentazione percorso ai genitori e sottoscrizione progetto formativo
	Formazione piattaforma E-LEARNING su : ” Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro”
	Formazione curriculare e/o extracurriculare
	Incontri con esponenti mondo del lavoro Partecipazione ad attività sull’orientamento post diploma
	Stage in azienda 120 h Primo periodo: 14/02/18-23/02/18 Secondo periodo: 16/04/18-24/04/18

Le aziende partner dello stage sono state:

KERMES SALOTTI, STUDIO SQUICCIARINI, EUROPA GET srl, CONTACT ITALIA SRL, MURGIA SVILUPPO, AGENZIA BARONE, STUDIO GALETTA, STUDIO FLORE, STUDIO STAFF , UFFICI PENITENZIARI MT, BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL’ALTA MURGIA

Visite- Attività di orientamento			
INCONTRO CON MARINA MILITARE 2 H 23/03/2018	STORMO 5 H 09/04/18	Incontro italFOR 2 H 26/04/18	CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA 5 h

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report delle visite guidate
- la relazione relativa al percorso di stage in azienda
- il questionario di autovalutazione
- il curriculum

3ª Annualità a.s. 2018/2019

Durata	Attività
30 ore	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento al mondo del lavoro e delle università• Partecipazione ad eventi, fiere e convegni

SALONE DELLO STUDENTE BARI 14/12/18	DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA	INCONTRO MEDIATORI LINGUISTICI	INCONTRO UNIBA SCUOLA	LUM 13/03/19	UNIBA 20/02/19	INCONTRO CENTRO IMPIEGO 10/04/19	UNIBAS MATERA 12/04/19
--	-----------------------------	--------------------------------	-----------------------	-----------------	-------------------	-------------------------------------	---------------------------

Prodotti finali delle attività:

- relazione finale dell'intero percorso
- questionario di autovalutazione

E.2- VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Capitali europee: "Praga"

E.3 – SIMULAZIONI / INVALSI

Gli studenti, in vista dell'Esame di Stato, hanno svolto le prove di simulazione nazionali nelle date di seguito riportate

PROVA	I SIMULAZIONE	II SIMULAZIONE
PRIMA PROVA: ITALIANO	19/02/2019	26/03/2019
SECONDA PROVA	28/02/2019	02/04/2019

Per la correzione e valutazione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate al Documento.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data **10/05/2019**.

Dello stesso viene redatto un verbale allegato al registro dei verbali.

Le prove INVALSI sono state effettuate nel mese il 20, 21 e 22 Marzo.

E.4 - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO

I docenti hanno fatto interventi rivolti a tutta la classe e individualizzati in fase di revisione delle verifiche formative e sommative e, quando si è ritenuto necessario, hanno impostato un'attività di recupero e/o consolidamento interna e organica all'attività didattica ordinaria.

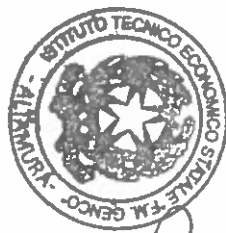
F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Nel corso del triennio alcuni alunni, in modo diversificato e secondo i propri interessi hanno partecipato a diverse attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

Per l'anno scolastico in corso gli alunni hanno partecipato a :

- AVIS (Forte, Colonna, Direnzo, Dileo, Chierico.)
- OPEN DAY (Colonna, Direnzo, Lorusso)
- CYBER-BULLISMO(Direnzo, Lorusso, Vulpio)
- BUSINESS DAY(Ciaccia, Basile, Bordo, Moramarco, Vulpio)
- CYBER CHALLENGE(Basile, Ciaccia, Vulpio)
- COLLAcoworking (Basile, Vulpio)
- PROGETTO "DEMEDI: COSTRUIAMO IL TUO FUTURO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA (Chierico)

Data 15 Maggio 2019



Firma del coordinatore

Antonio Fenucci

Firma del Dirigente Scolastico
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Rachele Cristina INDRIO)

Rachele Cristina Indrio

ALLEGATI

Schede dei contenuti disciplinari	pag. 16
Griglia di valutazione prima prova	pag. 49
Griglia di valutazione seconda prova	pag. 55
Griglia di valutazione colloquio	pag. 57
Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	pag. 58
Programmi	

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	CHIAROMONTE ROSA
Classe	V A SIA
Materia	RELIGIONE

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;-Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	<ul style="list-style-type: none">- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Unità tematica 1	
<i>Denominazione</i>	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI
<i>Competenze</i>	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Avere una conoscenza essenziale, ma corretta, di alcune religioni orientali.
Unità tematica 2	
<i>Denominazione</i>	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
<i>Competenze</i>	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.

I CONTENUTI

-Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico;l'etica religiosa;

- La Bioetica:

Il concepimento;

L'inizio della vita per i monoteismi;

La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);

L'aborto (Humanae Vitae);

La clonazione (Donum Vitae)

La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);

L'eutanasia e il testamento biologico;

La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Sergio Bocchini: Nuovo Religione e Religioni – EDB scuola

Altamura, 15 maggio 2019

Il Docente
Prof.ssa Rosa Chiaromonte

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Sforza Angela Patrizia
Classe	V A SIA
Materia	ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI PREVISTE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

1. Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità, e con diversa finalità comunicativa.
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini di un apprendimento permanente.
3. Padroneggiare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
4. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Unità tematica n.1	Titolo: "Il secondo Ottocento"
Competenze disciplinari: nn. 2 - 3 - 4	
Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.• Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.(analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.)• Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Il Positivismo, Il Naturalismo e il Realismo• Il Verismo e Giovanni Verga• Le Avanguardie (Futurismo ed altro)

Unità tematica n.2	Titolo: “<i>Simbolismo e Decadentismo</i>”
Competenze disciplinari: nn.2 – 3 - 4	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.(analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.) • Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. 	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Il Simbolismo in Francia e in Italia. • Il Decadentismo: Pascoli e D’Annunzio.

Unità tematica n.3	Titolo: “<i>La poesia del Novecento</i>”
Competenze disciplinari: nn.2 – 3 - 4	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.(analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.) • Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. 	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ungaretti

Unità tematica n.4	Titolo: “<i>Il romanzo della crisi</i>”
Competenze disciplinari: nn.2 – 3 - 4	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici 	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Italo Svevo • Luigi Pirandello

<p>e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.(analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. 	
--	--

Unità tematica n.5	Titolo: “ Impariamo a comunicare”
Competenze disciplinari: n.1	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti di diversa tipologia. • Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. • Esercitarsi secondo le diverse tipologie dell’Esame di Stato. 	Conoscenze in merito a: <ul style="list-style-type: none"> • Relazione scritta e orale • Analisi e interpretazione di un testo letterario • Analisi e produzione di un testo argomentativo • Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

MODALITÀ DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Dal punto di vista del comportamento il gruppo classe, in generale e tranne qualcuno, non ha dimostrato un atteggiamento corretto e propositivo verso la disciplina proposta. In classe solo pochi hanno dimostrato attenzione e partecipazione sufficienti. Molti hanno trascurato l’impegno e si sono rivelati disinteressati nelle attività proposte in classe e a casa. Anche nella elaborazione di un personale metodo di studio, la maggior parte degli studenti si attesta sulla mediocrità. Tranne che per qualcuno, le competenze linguistiche – espressive e le capacità di rielaborazione dei contenuti sono limitate. In linea di massima il profitto classe si attesta su un livello medio – basso.

Per la verifica sono stati adoperati esercizi, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni, eventuali e possibili integrazioni da parte dell’alunno. La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte o orali, dell’impegno investito, della partecipazione alle attività didattiche, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Le modalità utilizzate per le verifiche formative o in itinere sono state le stesse con quelle adoperate in funzione della valutazione intermedia e finale giacché il percorso di crescita culturale dell’alunno, e in particolare nella disciplina in questione, è unico e continuativo e tiene conto di ogni singolo momento e di ogni occasione ritenuta opportuna dalla docente.

Testo in uso: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria “L’attualità della Letteratura” vol. 3.1, 3.2 Ediz. Paravia

Altamura, 15 maggio 2019

La docente
Prof.ssa A. Patrizia Sforza

D- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Sforza Angela Patrizia
Classe	V A SIA
Materia	STORIA

COMPETENZE DISCIPLINARI PREVISTE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - ASSE CULTURALE STORICO – SOCIALE

1. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico/culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
2. Riconoscere gli aspetti geografici ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, socio/culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
3. Potenziare l'utilizzo del linguaggio specifico delle scienze storico-sociali.

Unità tematica n.1	Titolo: "Società di massa e prima guerra mondiale"
Competenze disciplinari: nn. 1 - 2 - 3	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Restituire conoscenze adeguate utilizzando un linguaggio specifico pertinente in relazione agli argomenti trattati, ricostruendo processi di trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità nonché i cambiamenti culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico-istituzionali. • Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico. 	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • La società di massa e la Belle Epoque. • L'Italia di Giolitti. • I conflitti politici e le diverse concezioni del potere in Europa. • La Grande Guerra. • Il primo dopoguerra e la nascita del Fascismo in Italia. • Economia e società europea nel dopoguerra. • La crisi del '29.

Unità tematica n.2	Titolo: "I totalitarismi"
Competenze disciplinari: nn.1 - 2 - 3	
Abilità:	Conoscenze:

<ul style="list-style-type: none"> • Restituire conoscenze adeguate utilizzando un linguaggio specifico pertinente in relazione agli argomenti trattati, ricostruendo processi di trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità nonché i cambiamenti culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico-istituzionali. • Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo del Fascismo. • Nascita e sviluppo del Nazismo. • La Rivoluzione Russa e la trasformazione della Russia zarista in uno stato socialista. • Le altre forme di governo in Europa.
---	--

Unità tematica n.3	Titolo: "Il secondo conflitto mondiale e il lungo dopoguerra"
Competenze disciplinari: nn.1 – 2 - 3	
<ul style="list-style-type: none"> • Restituire conoscenze adeguate utilizzando un linguaggio specifico pertinente in relazione agli argomenti trattati, ricostruendo processi di trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità nonché i cambiamenti culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico-istituzionali. • Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico. 	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale; • Dalla pace alla guerra fredda.Cenni. • Cenni sulla nascita della Repubblica italiana.

MODALITÀ DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati adoperati esercizi, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni, eventuali e possibili integrazioni da parte dell'alunno. La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte o orali, dell'impegno investito, della partecipazione alle attività didattiche, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Le modalità utilizzate per le verifiche formative o in itinere sono state le stesse con quelle adoperate in funzione della valutazione intermedia e finale giacché il percorso di crescita culturale dell'alunno, e in particolare nella disciplina in questione, è unico e continuativo e tiene conto di ogni singolo momento e di ogni occasione ritenuta opportuna dalla docente.

Testo in uso: F. M. Feltri , M.M. Bertazzoni, F. Neri " Le storie i fatti le idee" vol.3, dal Novecento ad oggi

Altamura, 15 maggio 2019

**La docente
Prof.ssa A. Patrizia Sforza**

D- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Carmela Monterisi
Classe	V A S.I.A.
Disciplina	Inglese

COMPETENZE GENERALI

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e operativi ed utilizzare il linguaggio specifico relativo al settore economico
- Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • The framework of business • Money and financial services • International Markets • The process of buying and selling • Institutions in UK 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed analizzare testi specifici; • Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale; • Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; • Comprendere la corrispondenza commerciale

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	International Trade
Competenze specifiche	Fare una presentazione in lingua su un argomento dopo aver reperito informazioni.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale; • Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Advantages and Risk factors • Balances • International Organizations • Restrictions

MODULO 2	
Denominazione	Banking System
Competenze specifiche	Conoscere le caratteristiche del sistema bancario inglese evidenziandone ruoli e funzioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale; • Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici 	<ul style="list-style-type: none"> • British Banking System • Banking services • BCE and FED
MODULO 3	
Denominazione	Stock Exchange
Competenze specifiche	Preparare una presentazione sul sistema finanziario e sulle forme di investimento collegando avvenimenti storici
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale; • Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; 	<ul style="list-style-type: none"> • Securities (shares – debentures – bonds) • Stock Market • London Stock Exchange • Wall Street Crash
MODULO 4	
Denominazione	Globalization
Competenze specifiche	Utilizzare la lingua straniera per comunicare ,esporre argomenti di interesse generale,acquisire e interpretare informazioni.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; • Comprendere social issues 	History of Globalisation <ul style="list-style-type: none"> • Aspects of Globalisation • Periods of Globalisation
MODULO 5	
Denominazione	Methods of Payment
Competenze specifiche	Saper riconoscere e usare i metodi di pagamento più usati nel commercio internazionale e nelle transazioni personali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; • Scegliere e giustificare la scelta del metodo di pagamento in contesto di problem – solving; • Presentare fasi di realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Different methods of payment for time and customers; • Business correspondence : Reminders
MODULO 6	
Denominazione	Buying and Selling goods
Competenze specifiche	Identificare le fasi di una transazione commerciale; Realizzare una conversazione commerciale
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e sviluppare la corrispondenza commerciale; • Affrontare conversazione con lessico appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Business Contacts and Dealings • Order/ Reply to Order, • Modification of order • Complaints
MODULO 7	
Denominazione	UK Institutions
Competenze specifiche	Presentare gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del sistema politico inglese, gli organi principali di governo e le principali figure istituzionali.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a quesiti su argomenti trattati • Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici; 	<ul style="list-style-type: none"> • Monarchy • Parliament • Political Parties • Thatcherism and Cool Britannia • Brexit : why leave E.U.

Valutazione della classe

Un numero ristretto di alunni ha raggiunto una buona padronanza della lingua inglese e si esprime in maniera corretta e appropriata.

Una parte della classe , invece, presenta difficoltà nell'esposizione in lingua ,pur in presenza di una adeguata conoscenza di contenuti e lessico.

In alcuni alunni , infine, permangono lacune di tipo grammaticale e lessicale ; faticano a sostenere un colloquio orale e si basano soprattutto su un apprendimento mnemonico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo : Bentini/Bettinelli /O'Malley BUSINESS EXPERT Pearson
Internet – Fotocopie da documenti originali.

Altamura, 15 maggio 2019

La Docente
Prof.ssa Carmela Monterisi

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	MIGLIONICO ANGELA
Classe	5 A SIA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

CONOSCENZE

ABILITÀ

Funzioni ad una variabile e a due variabili e l'economia

Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.

Ricerca operativa e problemi di scelta.

Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici aziendali.

Problemi e modelli di programmazione lineare

Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo.

UNITÀ TEMATICHE

UNITÀ TEMATICA 1

Denominazione	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA
Competenze	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, certe e incerte
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica • Costruire ed interpretare un diagramma di redditività • Utilizzare il lessico specifico e operare collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione della domanda e sue caratteristiche. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. • Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. • Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Costo totale, costo marginale. Ricerca del minimo costo. • Ricavo totale. Utile e ricerca del massimo utile. • Diagramma di redditività; ricerca del break point. • Lettura di un diagramma di redditività.
UNITÀ TEMATICA 2	
Denominazione	GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO E FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il dominio di una funzione di due variabili • Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili • Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, logaritmiche. • Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali. • Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico, con il metodo di sostituzione e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange;
UNITÀ TEMATICA 3	
Denominazione	APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, certe e incerte
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> Risolvere problemi di ottimo. Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico. Massimo profitto e minimo costo di un'impresa. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio.
UNITÀ TEMATICA 4	
Denominazione	PROBLEMI DI SCELTA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> Risolvere problemi di ricerca operativa Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Gestione delle scorte, anche con sconti sulle quantità Problemi con dati discreti
UNITÀ TEMATICA 5	
Denominazione	LA PROGRAMMAZIONE LINEARE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> Individuare le variabili di azione, la funzione obiettivo e i vincoli. 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Risoluzione di disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

<ul style="list-style-type: none"> • Usare il metodo grafico per risolvere problemi di scelta economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e individuazione dell'area ammissibile. • Determinazione massimi e minimi con metodo grafico.
--	--

D.1- VALUTAZIONE

La classe risulta eterogenea per preparazione, impegno, partecipazione e motivazione. Diversi alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari senza difficoltà. Per altri invece la partecipazione spesso superficiale, unita talvolta ad un mancato impegno nello studio a casa, ha reso necessario continui momenti di recupero di argomenti già trattati che hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Il livello di preparazione con cui la classe si presenta agli esami di stato è quindi diverso a seconda delle inclinazioni, degli interessi e dell'impegno profuso.

Dal punto di vista dei risultati generali del lavoro didattico le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite dagli alunni sono buone per un gruppo molto ristretto, sufficienti per diversi ma per altri non pienamente sufficienti.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e molte esercitazioni in classe.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine delle UDA o di parti significative delle stesse mediante interrogazioni orali e verifiche scritte di vario genere (esercizi, problemi, quesiti a risposta aperta).

La valutazione, in base alla difficoltà della prova, è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, l'assiduità nella partecipazione, nonché l'ordine e l'organizzazione per uno studio proficuo, oltre alla progressione rispetto ai livelli di partenza.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Massimo Bergamini- Anna Trifone- Graziella Barozzi : Matematica.rosso – Zanichelli vol. 5

Altamura, 15 maggio 2019

**Il Docente
Prof.ssa Angela Miglionico**

D- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	FERRULLI ANTONIA
Classe	V A SIA
Materia	DIRITTO

COMPETENZE	
1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica ,civilistica e fiscale.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico sociale e territoriale.
Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione	Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali,nazionali.
La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale e le fonti del diritto internazionale	Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LO STATO E LA COSTITUZIONE— LO STATO E GLI STATI
Competenze	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale.
Abilità	Conoscenze

Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Definire la nozione e i caratteri della sovranità. Confrontare le diverse forme di Stato e di governo. Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale.	Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. Le funzioni dello Stato. La Costituzione dello Stato italiano. I diversi tipi di Costituzione. Le diverse forme di Stato e di governo. La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale e le fonti del diritto internazionale.
MODULO 2	
Denominazione	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO.
Competenze	Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e rapporti tra i diversi organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo. Spiegare la natura e il contenuto delle prerogative parlamentari. Riconoscere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica. Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi. Analizzare gli organi e le funzioni del Governo. Descrivere il procedimento di formazione del Governo. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.	Il Parlamento struttura ,organizzazione e funzionamento. Lo status dei membri del Parlamento. Il Presidente della Repubblica: requisiti,elezione,supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità del Capo dello Stato. Il Governo:composizione,formazione e funzioni. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della Magistratura.

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare la classe, nonostante la vivacità, ha sempre tenuto un comportamento corretto. Mentre dal punto di vista del profitto solo pochi alunni , nel corso dell'anno scolastico, hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, mostrando attenzione ai nuovi contenuti disciplinari che hanno acquisito in maniera critica e approfondita. Tutti gli altri alunni a causa di uno studio superficiale e strategico, e di un impegno discontinuo possiedono una ridotta conoscenza dei contenuti disciplinari.

TESTO DI RIFERIMENTO

Testo utilizzato: Libro di testo: M .Capiluppi "Dal caso alla norma 3 ed.Tramontana Costituzione italiana.

Altamura, 15 maggio 2019

La Docente
Prof.ssa Antonia Ferrulli

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof. Paola Fiore
Classe	V A SIA
Materia	ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE	
<p>1. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ○ I macrofenomeni economici nazionali e internazionali e collegarli alla realtà. 	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • La politica economica: Strumenti e funzioni di politica economica • Bilancio dello Stato: funzioni, principi, documenti del bilancio, formazione e approvazione. • La finanza pubblica: Sistema tributario italiano • Effetti micro e macroeconomici dell'imposizione fiscale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese • Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. • Analizzare le imposte e le tasse a carico dei cittadini.

MODULO 1	
Denominazione	LA FINANZA PUBBLICA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. • Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono determinate scelte di politica economica. • Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere ,all'interno del sistema economico, gli interventi del soggetto pubblico. • Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici. • La portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti. • Le funzioni assegnate nel corso della storia

<p>nel sistema economico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. • Saper riconoscere nel sistema economico il ruolo dei privati e dei diversi soggetti pubblici. • Saper riconoscere le esternalità positive e negative. • Riconoscere gli interventi pubblici con finalità redistributive e finalità di interesse generale. 	<p>all'attività finanziaria pubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica. • Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica. • I bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili
MODULO 2	
Denominazione	GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i momenti dell'attività di politica economica. • Comprendere gli effetti sul sistema economico dei principali strumenti di politica economica. • Saper riconoscere gli obiettivi di politica economica distinguendo gli interventi di breve e lungo periodo. • Saper riconoscere gli interventi di politica economica in ambito europeo
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, sulla base delle scelte effettuate, i principali modelli di riferimento dei policy maker. • Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. • Comprendere l'effetto sul sistema economico delle manovre di politica valutaria. • Distinguere gli interventi di politica economica di breve e lungo periodo e quelli antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi. • Saper riconoscere gli interventi di politica economica che influiscono sui rapporti economici internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La politica economica come modalità d'intervento del soggetto pubblico nel sistema economico. • I momenti della politica economica. • Le influenze della UE sulla politica economica nazionale. • I principali strumenti di politica economica. • I diversi obiettivi della politica
MODULO 3	
Denominazione	IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri e il loro effetto economico e sociale. • Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica che ne rendono difficile il controllo. • Comprendere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica sul sistema economico. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale. • Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica. • Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. • Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica 		<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi di misurazione della spesa pubblica. • I criteri di classificazione della spesa pubblica. • L'andamento storico e le cause di incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema. • Gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.
MODULO 4		
Denominazione	LA SPESA SOCIALE (Cenni)	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento. • Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano. • Comprendere, nelle sue linee essenziali, il sistema sanitario italiano. 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale. • Distinguere i diversi tipi di pensioni e gli altri interventi previdenziali e la loro evoluzione normativa. • Comprendere le principali caratteristiche dell'attuale Sistema sanitario nazionale. • Comprendere i caratteri organizzativi principali del sistema dell'assistenza sociale. 		<ul style="list-style-type: none"> • I caratteri dello Stato sociale. • Gli obiettivi e di diversi modi di finanziamento della spesa sociale. • Le caratteristiche del sistema previdenziale assistenziale. • Gli effetti economici e sociali della spesa sociale.
MODULO 5		
Denominazione	LA POLITICA DELLE ENTRATE	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. • Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate • Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta. • Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale. • Comprendere i principi giuridici di imposta. • Sapere riconoscere gli effetti macroeconomici dell'imposta. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. • Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi. • Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche • Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta. • Confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione. • Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta. • Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva. • Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposta. 	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi tipi di entrate pubbliche. • I diversi tipi di tributi. • I modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche e i loro possibili effetti economici . • Gli elementi dell'obbligazione tributaria. • I criteri di classificazione delle imposte e i principi giuridici di imposta. • Gli effetti microeconomici delle imposte
MODULO 6		
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. • Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche . • Dimostrare quali sono, dal punto di vista economico, le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa. • Mettere a confronto il vecchio art 81 Cost. con il nuovo articolo riformato dalla legge costituzionale 2012. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche dei bilanci, in base al tempo e al contenuto. • I principi stabiliti dalla Costituzione sulla base dei quali viene redatto il bilancio pubblico. • Le fasi del processo di bilancio. • Bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico. • La procedura di formazione, esame,

<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il ruolo della legge di bilancio 	approvazione e gestione del bilancio pubblico. <ul style="list-style-type: none"> Differenze tra bilancio decisionale e gestionale. Il controllo interno ed esterno sul bilancio
MODULO 7	
Denominazione	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (Cenni)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano. Saper riconoscere i redditi che compongono l'IRPEF e determinare l'imposta da pagare.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF. Riuscire a determinare l'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili, le detrazioni, le ritenute e gli acconti pagati da un ipotetico contribuente. 	<ul style="list-style-type: none"> I caratteri dell'IRPEF. Soggetti e base imponibile IRPEF Oneri deducibili e detrazioni per oneri personali. Le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare.

D.1- VALUTAZIONE

La classe, dal punto di vista disciplinare, ha un comportamento sufficientemente corretto, non si sono infatti registrati, durante l'intero anno scolastico, comportamenti inadeguati e poco rispettosi nei confronti della componente docenti e nelle relazioni tra gli stessi discenti. La classe, se pur disomogenea per capacità ed interesse all'attività scolastica, ha manifestato un buono interesse per la disciplina. L'impegno profuso da alcuni alunni, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, non sempre è stato costante rendendo faticoso il raggiungimento di buoni risultati. L'aspetto espositivo prevalentemente memonico e impacciato ha compromesso le performance scolastiche di alcuni ragazzi. Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento, della partecipazione e dell'interesse mostrati dall'alunno.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo di economia politica: Simone Crocetti, Mauro Cernesi "Le scelte dell'economia pubblica." Casa editrice tramontana

Codice civile

Altamura, 15 maggio 2019

Il Docente
Prof.ssa Paola Fiore

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Castoro Marta
Classe	5 A S.I.A.
Materia	Economia aziendale

COMPETENZE

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti

CONOSCENZE

Analisi di bilancio per indici e per flussi

Reddito fiscale d'impresa

Contabilità industriale e metodi di calcolo dei costi

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo gestione
Business plan

Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa

Tecniche di reporting

ABILITÀ

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse

Individuare e calcolare le imposte che gravano sull'impresa
Applicare la normativa fiscale ad alcuni componenti del reddito

Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
Calcolare la configurazione dei costi
Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
Costruire il sistema di budget
Costruire business plan

Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e individuare le forme di finanziamento più adeguate rispetto alle diverse situazioni finanziarie.

Predisporre report

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'analisi di bilancio
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti. Analizzare e produrre documenti relativi all'analisi di bilancio.
Abilità	Conoscenze
Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico civilistici Riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del CCN e delle variazioni di liquidità. Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi	Finalità del sistema comunicativo integrato Il sistema informativo di bilancio La normativa civilistica sul bilancio La riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico L'analisi di bilancio per indici L'analisi della struttura patrimoniale L'analisi finanziaria L'analisi economica L'analisi di bilancio per flussi Il rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

MODULO 2	
Denominazione	L'imposizione fiscale
Competenze	Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Abilità	Conoscenze
Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa Calcolare l'IRAP Distinguere i concetti di reddito di bilancio e redditi fiscali Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito Calcolare l'IRES	Le imposte dirette nelle imprese e il reddito fiscale I principi fiscali La determinazione del reddito fiscale I criteri fiscali di valutazione di: -plusvalenze patrimoniali -rimanenze di magazzino -ammortamento -spese di manutenzione e riparazione -canoni di leasing -svalutazione dei crediti -interessi passivi

IRAP
IRES

MODULO 3

Denominazione	Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	
Competenze	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	
	Abilità	Conoscenze
	<p>Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale e le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo diversi criteri</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo</p> <p>Imputare i costi con i diversi metodi</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo e con il metodo ABC</p> <p>Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo.</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare.</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.</p> <p>Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i>.</p> <p>Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i>.</p> <p>Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.</p>	<p>Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.</p> <p>Scopi della contabilità gestionale.</p> <p>Classificazione dei costi.</p> <p>Contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>).</p> <p>Contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>).</p> <p>Centri di costo.</p> <p>Metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>).</p> <p>Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>Gli investimenti che modificano la capacità produttiva (acquisto con mutuo o contratto di leasing)</p> <p>Accettazione di nuovi ordini.</p> <p>Mix di prodotti da realizzare.</p> <p>Scelta del prodotto da eliminare.</p> <p><i>Make or buy</i>.</p> <p><i>Break even analysis</i>.</p> <p>Efficacia ed efficienza aziendale.</p>

MODULO 4	
Denominazione	La pianificazione e la programmazione dell'attività dell'impresa
Competenze	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali.</p> <p>Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione.</p> <p>Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA)</p> <p>Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica.</p> <p>Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa.</p> <p>Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione.</p> <p>Individuare le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Identificare le tipologie di costo standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget economico.</p> <p>Redigere il budget di tesoreria.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p> <p>Individuare gli obiettivi del <i>business plan</i></p> <p>Redigere un <i>business plan</i> in situazioni operative semplificate.</p>	<p>Strategie aziendali.</p> <p>Strategie di corporate.</p> <p>Strategie di business</p> <p>Strategie funzionali.</p> <p>Pianificazione strategica.</p> <p>Analisi dell'ambiente esterno ed interno.</p> <p>Analisi SWOT.</p> <p>Controllo di gestione.</p> <p>Budget.</p> <p>Costi standard.</p> <p>Budget settoriali.</p> <p>Budget degli investimenti fissi.</p> <p>Budget economico</p> <p>Budget finanziario.</p> <p>Controllo budgetario.</p> <p>Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo.</p> <p>Reporting.</p> <p><i>Business plan.</i></p>
MODULO 5	
Denominazione	I finanziamenti bancari dell'impresa

Competenze	Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	
	Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale	
	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	
	Abilità	Conoscenze
	Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese	Il fabbisogno finanziario
	Analizzare le caratteristiche delle diverse forme di finanziamento	Gli strumenti di finanziamento a breve termine Gli strumenti di finanziamento a medio- lungo termine

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto delle competenze disciplinari maturate, delle conoscenze acquisite e del loro grado di interiorizzazione, delle capacità operative raggiunte, dell'interesse, dell'impegno, degli interventi e degli apporti personali, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, del vissuto personale e scolastico.

Riferita a prestazioni concrete, ha inteso verificare, inoltre, non solo le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari, ma anche la capacità dello studente, in situazione, di mobilitare tutte le risorse a sua disposizione.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

“ FUTURO IMPREA” 5 di L. Barale – G.Ricci Ed. Tramontana

Altamura, 15 maggio 2019

Il Docente

Prof.ssa Marta Castoro

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docenti	Santa Colamonaco Grazia Rita Martino
Classe	5 A SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE

1. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
2. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
4. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

CONOSCENZE

- Data Base Management System (DBMS)
- Progettazione di Data Base
- Linguaggio SQL
- Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali
- Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale
- Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web
- Reti di computer e reti di comunicazione
- Data base in rete
- Servizi di rete a supporto dell'azienda
- Sicurezza informatica
- I sistemi ERP

ABILITÀ

- Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto
- Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali
- Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale
- Implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali
- Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale
- Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche
- Pubblicare su Internet pagine Web
- Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale

	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP) • Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
--	--

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Progettazione database: approfondimenti
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 2. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali • Data Base Management System (DBMS) • Progettazione di Data Base • Linguaggio SQL
MODULO 2	
Denominazione	Reti ed Internet
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Reti di computer e reti di comunicazione
MODULO 3	
Denominazione	Applicazioni di rete
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale • Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale • Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web • Data base in rete • Servizi di rete a supporto dell'azienda

politiche di mercato		
MODULO 4		
<i>Denominazione</i>	Sicurezza informatica	
<i>Competenze</i>	1. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati		Sicurezza informatica
MODULO 5		
<i>Denominazione</i>	1. Integrazione dei processi aziendali	
<i>Competenze</i>	1. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche di un sistema ERP • Utilizzare le funzionalità di un software ERP 		Sistemi ERP: modularità e configurazione

D.1- VALUTAZIONE

La classe ha sempre dimostrato attitudine ed interesse differenti verso la disciplina; dal punto di vista didattico - disciplinare ha sempre avuto un comportamento generalmente corretto e ciò ha contribuito ad instaurare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro in aula e in laboratorio. Interesse, partecipazione, impegno nello studio, per molti, sono stati discontinui e pertanto è stato sempre fondamentale sollecitare gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo, ad uno studio puntuale della materia ed a un continuo lavoro di recupero in itinere. Il livello finale di acquisizione delle competenze risulta eterogeneo: un gruppo ristretto si attesta su un livello più che discreto, un ulteriore gruppo su un livello pienamente sufficiente e un terzo e più ampio gruppo si attesta su un livello quasi sufficiente a causa di lacune pregresse, impegno discontinuo, superficiale e conoscenze modeste e fragili.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Informatica per Sistemi Informativi Aziendali classe 5^a
di A. Lorenzi – R. Giupponi – E. Cavalli
 Editore ATLAS

Altamura, 15 maggio 2019

I Docenti
Prof.ssa Santa Colamonaco
Prof. ssa Grazia Rita Martino

D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Santoro Bruna
Classe	5 A SIA
Materia	Scienze Motorie e Sportive

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Cittadinanza: atteggiamento collaborativo durante l'attività relazionandosi positivamente con gli altri;assunzione di responsabilità nel lavoro di gruppo;accettazione e rispetto delle regole,rispetto dei compagni; risolvere problemi.• Specifiche: Padronanza e rispetto del proprio corpo e mantenerlo in salute. Consolidare i valori dello sport. <p>Cultura sportiva Forza di volontà, perseveranza impegno e tenacia nell'esercizio fisico.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il funzionamento di organi e apparati	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i segnali sensoriali del corpo• quale sintomo di variazioni fisiologiche:• frequenza cardiaca, respiro, senso di fatica.• Controllare e mantenerle posture assunte.• Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi.
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi scientifici che sottendono alla prestazione motoria• Conoscere le capacità condizionali• Conoscere gli effetti dannosi della sedentarietà• Conoscere i benefici del movimento come prevenzione	<ul style="list-style-type: none">• Esegue gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, ecc.);• Sa gestire la propria efficienza fisica con esercizi mirati alla salute dell'apparato cardio circolatorio e muscolo articolare

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tecniche e regole dei principali sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire i fondamentali di gioco e le abilità dei principali sport di squadra e individuali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ruolo educativo dell'attività fisica nella formazione del carattere 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa reagire alle prime sensazioni di fatica e alle difficoltà di apprendimento digesti complessi; • Sa accettare le decisioni arbitrali e controllare le proprie reazioni istintive • Sa rispettare e condividere anche con gli avversari la vittoria come la sconfitta.
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i processi organizzativi che, nel raggiungimento dell'obiettivo comune, sottendono alla suddivisione dei compiti, della programmazione del lavoro in base anche alle proprie e altrui capacità e competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i tempi, le capacità le opinioni degli altri; • Sa essere puntuale nell'assolvimento dei • compiti assegnatigli; • Sa aiutare i compagni in difficoltà.

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Potenziamento fisiologico
<i>Competenze</i>	Attività individuali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riscaldamento, stretching, mobilità articolare, coordinazione, resistenza, potenziamento muscolare e defaticamento	Metodologia delle attività motorie
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	Cultura sportiva
<i>Competenze</i>	Attività di squadra
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Fondamentali della pallavolo, della pallacanestro, del ping-pong e del calcio	Conoscere le regole e i fondamentali dei principali sport di squadra
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	Educazione alla salute ed educazione alimentare
<i>Competenze</i>	Il corpo umano

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Elementi di educazione alla salute Cenni di anatomia e pronto soccorso	Conoscere cenni di funzionamento di organi e apparati. Proprietà e valore energetico degli alimenti Conoscere le tecniche di primo soccorso Doping , droghe e i suoi effetti

D.1- VALUTAZIONE

Sul piano oggettivo la valutazione si avvale dell'analisi delle prestazioni dello studente impegnato in compiti operativi o in situazioni particolari (portare a termine compiti in prima persona, affrontare situazioni). Parte della lezione frontale in palestra mirava a sintetizzare il lavoro che si sarebbe realizzato successivamente in modo da rendere gli alunni più consapevoli su ciò che avrebbero eseguito praticamente. Molta importanza nella valutazione è stata data alla partecipazione costante, all' interesse, all'impegno ed alla collaborazione dimostrate nello svolgimento delle lezioni. E' stato valutato positivamente il significativo miglioramento tenendo in considerazione sia i livelli di partenza che le abilità di ciascun allievo; si è tenuto molto in considerazione anche il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati; i momenti di verifica e di valutazione si sono basati sull'osservazione sistematica con scadenze periodiche piuttosto che su valutazioni oggettive con test motori.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

PIU' MOVIMENTO

Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi

Edizione: Marietti

Altamura, 15 maggio 2019

Il Docente

Prof.ssa Bruna Santoro

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia A**

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Rispetta con precisione tutti i vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetta in modo abbastanza puntuale tutti i vincoli posti nella consegna.	8
	Rispetta in modo abbastanza puntuale la maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetta solo alcuni vincoli della consegna.	5
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna.	2

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprende pienamente il testo nel suo significato e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	8
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici.	6
	Comprende solo parzialmente il significato del testo.	4
	Non comprende il significato del testo.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza correttamente il testo nella sua completezza sul piano retorico-formale.	10
	Analizza correttamente la maggior parte delle sezioni del testo sul piano retorico-formale.	8
	Individua i principali elementi retorico-formali.	6
	Individua, con alcune imprecisioni, solo pochi elementi retorico-formali.	4
	Non individua le parole-chiave né i principali elementi retorico-formali.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto e articolato.	10
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto.	8
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo complessivamente corretto.	6
	Offre limitati e/o imprecisi spunti di interpretazione e/o contestualizzazione del testo letterario.	4
	Non offre elementi di interpretazione e/o di contestualizzazione del testo letterario.	2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
RISULTATO IN VENTESIMI		/20

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia B**

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi c/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati c/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individua correttamente tesi e argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa opportunamente tutti i quesiti della traccia.	15
	Individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa tutti i quesiti della traccia.	12
	Individua correttamente la tesi e le principali argomentazioni. Discute e sviluppa la maggior parte dei quesiti della traccia.	9

	Individua poche argomentazioni e non riconosce la tesi. Discute e sviluppa solo alcuni quesiti della traccia.	6
	Non individua né tesi né argomentazioni nel testo. Non sviluppa i quesiti della traccia.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Elabora un ragionamento molto coerente e coeso. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Elabora un ragionamento coerente e complessivamente coeso. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Elabora un ragionamento complessivamente coerente e coeso, nonostante lievi contraddizioni e/o la ripetizione dei medesimi concetti. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Elabora un ragionamento poco coerente e poco coeso. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Elabora un ragionamento del tutto incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene la propria tesi con argomentazioni ben strutturate, pertinenti e fondate.	10
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e fondate.	8
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e sufficientemente fondate.	6
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni poco pertinenti e/o non fondate.	4
	Non elabora argomentazioni a sostegno della propria tesi.	2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
RISULTATO IN VENTESIMI		/20

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia C**

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente, efficace ed originale rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi ben strutturata e opportunamente titolata.	15
	Elaborato rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente ed efficace rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi ben	12

paragrafazione.	strutturata e titolata.	
	Elaborato complessivamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo sufficientemente coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi sufficientemente strutturata e/o talvolta non titolata.	9
	Elaborato poco rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo poco coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi non ben strutturata e/o priva di titoli rappresentativi.	6
	Elaborato non rispondente alle richieste della traccia; titolo, laddove richiesto, non coerente rispetto al testo prodotto o assente. Assenza di eventuale parafrasi.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione chiara, lineare ed efficace. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Esposizione chiara e lineare. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Esposizione complessivamente chiara, nonostante alcuni passaggi poco lineari e/o ripetitivi. Utilizza in modo sufficientemente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Esposizione poco chiara. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Esposizione del tutto disorganica e frammentaria.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Elaborato con numerosi riferimenti culturali corretti, pertinenti e ampiamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	10
	Elaborato con riferimenti culturali corretti e discretamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	8
	Elaborato con qualche riferimento culturale complessivamente corretto e articolato, attinente alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	6
	Elaborato con riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno imprecisi e/o poco sviluppati.	4
	Elaborato privo di riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
RISULTATO IN VENTESIMI		/20

Istituto Tecnico Economico "F. M. Genco" - ALTAMURA
ESAMI DI STATO A. S. 2018-2019 ---- COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA

CLASSE V A SIA

Candidato:			
Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina	1	
	Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina	2	
	Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina	3	
	Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	1	
	Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	2	
	Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	3	
	Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	4	
	Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	5	
	Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	

a dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	
	Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici	2	
	Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	
	Dimostra di possedere ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici	4	
Punteggio totale		20	

Il Presidente

I Commissari

Istituto Tecnico Economico "F. M. Genco" - ALTAMURA
 ESAMI DI STATO A. S. 2018-2019 --- COMMISSIONE
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO - CLASSE V

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5	
Punteggio sufficiente	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	4	
	Argomentazione ricca di nessi e collegamenti interdisciplinari articolati	3	
Punteggio sufficiente	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AI PERCORSI TRASVERSALI	Esposizione originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	6	
	Argomentazione organica e approfondita; ben integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
Punteggio sufficiente	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
Punteggio sufficiente	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
Totale		20	

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

L'attribuzione del credito, al terzo e quarto anno, ha tenuto conto della tabella A (D.M. n. 99 del 16/12/2009) di seguito riportata:

Media dei voti	Credito scolastico – Punti	
	III anno	IV anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (D.M. 22/05/2007, n. 42 e D.M. n. 99 del 16/12/2009).

A partire dal corrente anno scolastico, la stessa è stata sostituita dalla **tabella A, allegata al Decreto 62/17**, che, qui di seguito, riporta le modalità di attribuzione dei crediti durante il triennio.

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda è stato attribuito se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5
- oppure
- lo studente consegue una media inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5 e la somma degli
 - elementi riportati nella seguente tabella risulta uguale o superiore a 0,5:

- frequenza assidua (80 ore)	0,25 punti
- impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
- partecipazione a 1 progetto o attività complementare (minimo 20 ore) max 0,20 punti	0,20 punti
- credito formativo per attività esterne	0,10 punti
- valutazione formulata dal docente di Religione (Mm) o dal docente dell'attività alternativa (voto 9-10) (O.M.n.128/1999 art.3-O.M.n.30/2008 art.8.14)	0,25 punti

Per l'attribuzione del credito formativo, si è considerata la valenza culturale dell'attività svolta e/o la sua attinenza alla specificità dell'indirizzo di studio.

Per la conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno è stata applicata la seguente tabella:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25